

Comunicato stampa 04bis/17

IN 700 A “PRANZO CON AMATRICE”. DONATI ALTRI 15MILA ALLA CITTÀ DI PIROZZI DA FAEDESFA ONLUS.

In più di 600 persone parteciperanno all'evento "Pranzo con Amatrice" in Emilia Romagna domenica 26 marzo, per un grande gemellaggio della solidarietà. Grazie ai soci operativi a Carpi di Modena di Faedesfa Onlus, per un giorno il cuore di una delle cittadine del centro Italia colpite nel 2016 dal terremoto si trasferirà al nord. Per l'esattezza a Carpi di Modena dove al pranzo benefico sarà presente il sindaco di Amatrice, Sergio Pirozzi. Carpi non è un comune scelto a caso, per la scorpacciata di beneficenza, da Faedesfa Onlus, che ha sede a Fratta Polesine ed è rappresentata dal presidente Andrea Pezzuolo e che conta più di 600 soci. È infatti un altro luogo simbolo del sisma che colpì duramente le popolazioni emiliane nel 2012. Una delle località che il gruppo delle magliette verdi di Faedesfa, che da tempo opera nel settore della beneficenza, aiutò da subito. Due territori messi in ginocchio dal terremoto, uniti assieme per far rinascere e ricostruire Amatrice. L'intero ricavato del pranzo verrà, infatti, interamente destinato per interventi diretti alla città in provincia di Rieti.

“Abbiamo ricevuto tantissimo da Faedesfa nel 2012 e di questo siamo ancora grati - spiega Paola Zampollo ex terremotata e socia emiliana di Faedesfa emozionatissima in vista della giornata di domenica - non potremo ricostruire le case o restituire il lavoro agli amatriciani ma con questo evento vogliamo dimostrare che uniti assieme si può ricominciare, passo dopo passo”. Paola assieme al papà, Carlo Zampollo e agli altri soci emiliani si stanno adoperando a più non posso per far sì che il pranzo della solidarietà lasci un segno nel cuore dei 650 commensali, e non solo. Fervono infatti i preparativi a pochi giorni dall'evento. Una brigata di 5 cuochi al “Circolo Rinascita” di via Marte, si diletterà a cucinare: chili di pomodoro, guanciale e pecorino sono pronti a bollire in pentola. Seduti attorno a un tavolo si avrà la possibilità di gustare, tra i vari piatti proposti, la vera pasta all'amatriciana. Piatto tutelato dal comune laziale con un marchio di origine.

Fratta Polesine (RO), 23 marzo 2017

--

Per ulteriori informazioni:

Natascia Celeghin
ufficio stampa
+39 345.3272216
stampa@faedesfa.org